



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BRIC811008: I.C. "SANT'ELIA - COMMENDA"

**Scuole associate al codice principale:**

BRAA811004: I.C. "SANT'ELIA - COMMENDA"  
BRAA811015: SCUOLA INFANZIA MODIGLIANI 16  
BRAA811026: SCUOLA INFANZIA MODIGLIANI 8  
BRAA811037: SCUOLA INFANZIA-CRUDOMONTE  
BRAA811048: SCUOLA DELL'INFANZIA "GIOVANNI XXIII"  
BREE81101A: SCUOLA PRIMARIA MANTEGNA  
BREE81102B: SCUOLA PRIMARIA-CRUDOMONTE  
BREE81103C: SCUOLA PRIMARIA "L. DA VINCI"  
BRMM811019: S. SEC. DI I GRADO-VIA MANTEGNA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati, e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia un maggiore equilibrio rispetto all'anno precedente, in riferimento agli esiti valutativi con un aumento nelle fasce di voto più alte. Ci si colloca nella posizione 6, in quanto si ritiene che sarà necessario prevedere ancora attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti per ridurre ulteriormente la percentuale degli studenti che si colloca nelle fasce più basse di valutazione.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI si discosta in negativo rispetto a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS). La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, ma si rileva un aumento percentuale di studenti al Livello 3 sia per Matematica che per Italiano. Migliore è la situazione in Inglese che evidenzia un aumento percentuale di studenti che si attestano al Livello A2. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti statistici.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Anche se l'utilizzo di prove strutturate comuni per la valutazione delle competenze non avviene ancora in modo sistematico per tutti gli ambiti disciplinari, l'attivazione dei laboratori didattici e dei lavori di gruppo, caratterizzati da situazioni sfidanti e problematiche, permette la rilevazione e valutazione delle competenze chiave europee degli alunni. Le pratiche didattiche laboratoriali (attività curricolari ed extracurricolari, progetti PON, percorsi di Educazione Civica) hanno permesso a molti studenti della scuola di raggiungere livelli ottimali in relazione alle competenze sociali e civiche, all'imparare a imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle



trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà anche se una quota maggiore di studenti consegue voti più bassi. Il numero di abbandoni nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado è contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado ottengono risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi nazionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa e utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza da tutte le classi. Grazie alla formazione dei docenti, a numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e alla creazione di spazi didattici innovativi e alternativi, l'Istituto ha implementato l'utilizzo di nuove metodologie didattiche tecnologiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



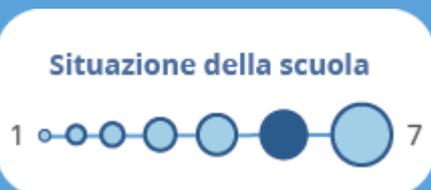
## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola. Obiettivo prioritario della scuola è prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione...). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; si è rilevato un aumento del numero di studenti che hanno seguito il Consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ma il Fondo di Istituto risulta insufficiente. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Nel 2021/2022 si è registrato un incremento del 10% dei docenti coinvolti nella formazione. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di ottima qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano non sempre attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. E' da migliorare la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese calcolati a livello di Istituto, rientrando nella media regionale.

### TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 per le prove di Italiano e di Matematica almeno del 10%; ridurre la percentuale di studenti nei livelli pre A1 e A1 per le prove di Inglese (reading e listening) almeno del 10%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Stimolare maggiormente gli interessi e la curiosità degli alunni offrendo percorsi didattici innovativi, utilizzando strategie laboratoriali e nuove tecnologie.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare attività di aggiornamento e formazione finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche innovative.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Ridurre l'abbandono scolastico nel primo anno di secondaria di II grado aumentando la percentuale di studenti che seguono il Consiglio Orientativo.

### TRAGUARDO

Aumentare del 10% il numero degli studenti che seguono il Consiglio Orientativo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Monitorare gli esiti nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di primo e dalla Secondaria di primo grado a quella di secondo grado.
2. **Continuità e orientamento**  
Incrementare le attività di orientamento formativo al fine di limitare il rischio concreto di dispersione scolastica.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Prevedere un'azione sinergica tra enti/associazioni che operano in contesti formali (scuole primarie e secondarie di primo grado) e non formali (centri di aggregazione giovanile, gruppi sportivi, parrocchie) e i Servizi Sociali di zona per contrastare la dispersione scolastica e soddisfare le esigenze delle famiglie e degli alunni.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La riflessione sui risultati degli studenti nelle prove Invalsi condotta in modo sistematico è uno dei punti di partenza per innalzare gli esiti di apprendimento e per individuare possibili interventi di miglioramento. E' necessario, infatti, insistere sulla obbligatorietà della rilevazione degli apprendimenti e sulla necessità di predisporre percorsi operativi mirati all'acquisizione di competenze. I risultati conseguiti dagli alunni della scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2021/2022 rivelano un calo degli allievi che terminano il primo ciclo d'istruzione raggiungendo risultati almeno adeguati (livello 3) in Italiano e Matematica. Nelle prove di Inglese si osserva un lieve miglioramento negli esiti soprattutto nella comprensione dell'ascolto (Listening). Nell'anno scolastico 2022/2023 si rileva ancora un calo percentuale degli studenti che si attestano al Livello 3 in Italiano e in Matematica, e al Livello A2 nelle prove di Inglese. Si ritiene che tale priorità non debba essere modificata e che si debba continuare a lavorare nella stessa direzione per migliorare i risultati conseguiti.



Dall'analisi dei dati di Istituto si rileva un aumento del numero di studenti che hanno seguito il Consiglio orientativo. Si ritiene tuttavia che tale priorità non debba essere modificata e che si debba continuare a lavorare nella stessa direzione e incrementare le attività di orientamento formativo al fine di limitare il rischio concreto di dispersione scolastica.